

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.70 del 28 febbraio 1979 recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n.20 e in particolare l'art.11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.n.645/Area I^/S.G.del 30 novembre 2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana";
- VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n.24 e 1 marzo 1995, n.19 entrambe recanti "Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 9 dicembre 1980, n.127, in ordine ai giacimenti di materiali di cava";
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n.146, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il D.P.R.8 settembre 1997 n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"; modificato dal D.P.R.12 marzo 2003, n.120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R.08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" con il quale tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6/07/2002, n.137" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni (nel seguito D.Lgs.152/2006), recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda riguardante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di

VISTO Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)";
 il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114" che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l'art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 che individua questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;
VISTO Il decreto legislativo 06 settembre 2011 recante " Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e s.m.i.;
VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1 comma 6, della legge regionale 09 gennaio 2013 n.3;
VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11 marzo 2015 e s.m.i;
VISTA la nota protocollo n.12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.) ha impartito le disposizioni operative in attuazione della succitata Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015;
VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015.legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
VISTA la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti ambientali";
VISTA la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 (di seguito C.T.S.)- Criteri per la costituzione – approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
VISTO Il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
VISTO il D.A.17 maggio 2016 n.207/GAB di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito C.T.S.), applicativo dell'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n.1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi o autorizzativi";
VISTA la nota prot. n. 23797 del 9 aprile 2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le "Prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del P.A.U.R.";
VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
VISTO il D.P.Reg.27 giugno 2019, n. 12 recante l'emanazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della sopra richiamata legge regionale n.19/2008 e ss.mm.ii.", nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art.13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n.3";
VISTA la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del DRA, anche la competenza del P.A.U.R. di cui all'art.27-bis del D.Lgs.n.152/2006;
VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti";
VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n.230/GAB del 27 maggio 2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 19/Gab del 29 gennaio 2021;

- VISTO** il D.D.G. n. 704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.D.G. n.731 del 2 settembre 2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art.91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall'art.44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTO** il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n. 256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs.152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R.n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs.n.152/2006;
- VISTO** il Decreto Interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, con il quale, in attuazione alla delibera di Giunta n. 128 del 25 marzo 2019, è stato chiarito che la struttura regionale competente a presiedere le attività inerenti il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs.152/2006, è questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ed è stato altresì definito l'iter procedurale da adottarsi;
- VISTA** la legge 15 aprile 2021, n.9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 Legge di stabilità regionale" e il supplemento ordinario n.10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023" (G.U.R.S.n.17 del 21/04/2021 Parte I);
- VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n. 39999 del 10 giugno 2019 con la quale il dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante ed Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo della Ditta Cava Consona s.r.l. (Partita I.V.A./C.F. 05778530823 - PEC cavaconsona@pecsoluzioni.it), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. con attuazione del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n.104/2017 per il "Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in C.da Consona nel Comune di Bagheria" (classifica PA_006 Cave001 - Cod. Procedura 138) con allegata la seguente documentazione tecnica e amministrativa:
- Elab 01-Autorizzazione Coltivazione
 - Elab 02-Estratto-Pianocave.
 - Elab 03-corografia-IGM- scala 1:25000
 - Elab 04-CartaTecnico-Regionale – scala 1:10000
 - Elab 05-Ubicazione cava su catastale- scala 1:2000
 - Elab 05a-fogli-mappa-catasto
 - Elab 06-Certificazione Urbanistica
 - Elab 07a-Schema impianto
 - Elab 07-Planimetria Schema Impianti
 - Elab 08-Config Finale progetto2005
 - Elab 09-Prog.Coltivazione – Relazione Tecnica
 - Elab 10-Relazione Economico-Finanziaria
 - Elab 11a-Prog.Coltivazione - Computo estimativo
 - Elab 11b-Prog.Coltivazione - Planimetria Foto-5
 - Elab 11c-Prog.Coltivazione - Planimetria configurazione attuale.
 - Elab 11d-Prog.Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 1
 - Elab 11e-Prog.Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 2

Elab 11f-Prog.Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 3
 Elab 11g-Prog.Coltivazione - Planimetria configurazione Finale
 Elab 11h-Prog.Coltivazione - Sezioni Coltivazione
 Elab 11i-Prog.Coltivazione - Calcolo dei volumi
 Elab 11j-Prog.Coltivazione-Particolari gradoni
 Elab 11m-Prog.Coltivazione-Sicurezza-Particolari brillamenti
 Elab 12a-Prog.Coltivazione-Carta Geologica
 Elab 12b-Prog.Coltivazione-Sezioni Geologiche
 Elab 12c-Prog.Coltivazione-Relazione Geol-Tecnica.
 Elab 12-Prog.Coltivazione-Relazione Geologica
 Elab 13a-SIA & Allegati
 Elab 13b-Sintesi non Tecnica.
 Elab 13-Studio Impatto Ambientale - Relazione.
 Elab 14-Certificato Conform Aggreg

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art.91 della L.R.9/2015 datata 03 giugno 2019 e 07 giugno 2019 e allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt.23 e s.s. del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n. 43649 del 21 giugno 2019 con la quale il Servizio 1 - DRA verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ha comunicato la procedibilità e la pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art.24, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web dell'Amministrazione (portale SI.VVI.);
- VISTA** la nota protocollo n. 43674 del 21 giugno 2019 con la quale il Servizio 1 - DRA ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n. 27414 del 27 giugno 2019 (protocollo DRA n.45849 del 01 luglio 2019) con la quale il Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo ha trasmesso l'autorizzazione di proroga n. 05/19-35P₄R₁S₂-PA del 27 giugno 2019 del provvedimento autorizzativo n. 08/05-35R₁PA del 04 maggio 2005 per l'esercizio della cava di calcare di C.da Consona;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio n. 36 della C.T.S. approvato durante la seduta del 25 settembre 2019 e trasmesso con nota protocollo n.63582 del 25 settembre 2019;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo reso ai sensi degli artt. 146 e 152 del D.Lgs.42/2004 (protocollo n.0014828 del 15 ottobre 2019) acquisito al protocollo DRA al n. 70820 del 27 ottobre 2019 per il rinnovo di validità dell'autorizzazione paesaggistica protocollo n. 222/N del 19 gennaio 2005 e n. 1026/TUP del 14 maggio 2010, nonché al rinnovo dell'autorizzazione distrettuale n. 08/05-35R₁PA del 4 maggio 2005, al fine di consentire la prosecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area della cava di C.da Consona secondo le indicazioni e le modalità previste nel progetto;
- VISTO** il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29 ottobre 2019 presso i locali dell'ARTA - Dipartimento Regionale Ambiente - notificato con nota protocollo n.71316 del 30 ottobre 2019;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio 9 - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia protocollo n. 48177 del 13 novembre 2019 acquisito al protocollo DRA al n.76503 del 21 novembre 2019;
- VISTA** la nota protocollo DRA n. 76116 del 20 novembre 2019 con la quale la Ditta Cava Consona s.r.l. ha trasmesso le integrazioni effettuate a seguito della Conferenza di Servizi del 29 ottobre 2019;
- VISTA** la nota protocollo n. 79550 del 05 dicembre 2019 con cui il Servizio 1 - DRA ha comunicato a tutti gli Enti interessati che la ditta ha trasmesso le integrazioni documentali e che le stesse sono state pubblicate sul sito istituzionale il 05 dicembre 2019;
- VISTO** il D.R.S. Rep. n. 30 del 24 gennaio 2020 del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità relativo alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n.01/20-35P₅R₁S₂-PA del 23 gennaio 2020 per mesi sei trasmesso con nota protocollo n. 3525 del 21 gennaio 2020 e acquisito al protocollo DRA al n. 4861 del 28 gennaio 2020;

- ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 27555 del 21 maggio 2020, il Parere Istruttorio Conclusivo n. 147/2020 approvato nella seduta del 20 maggio 2020 dalla C.T.S., in cui si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- VISTA** la richiesta fatta dal Serv.1 – DRA (nota prot. n.28953 del 27 maggio 2020) di ottemperare a quanto previsto dall’art. 36 della L.R.1/2019;
- VISTA** la nota prot. n. 38185 del 07 luglio 2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del Proponente, di cui all’art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019 richiesta con nota protocollo n. 28953 del 27 maggio 2020;
- VISTO** il proprio D.A. n. 217/GAB del 23 luglio 2020 con il quale, acquisito il P.I.C. della C.T.S. n. 147/2020, ha espresso *“giudizio positivo di compatibilità ambientale”* ai sensi dell’art.25 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., per il *“Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in C.da Consona nel Comune di Bagheria”* proposto dalla Ditta Cava Consona s.r.l. con n. 6 prescrizioni ambientali;
- VISTA** l’autorizzazione di proroga n. 32/20-35P₆Pa (D.R.S.n.971 del 29 luglio 2020) del provvedimento autorizzativo n. 08/05-35R₁PA del 4 maggio 2005 per l’esercizio della cava per ulteriori mesi sei rilasciata dal Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo con nota prot. n. 26023 del 30 luglio 2020 (prot. DRA n.44323 del 31 luglio 2020);
- VISTA** la nota protocollo n. 26943 del 6 agosto 2020 (prot. DRA n. 46027 del 7 agosto 2021) con la quale il Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo ha comunicato il responsabile del procedimento;
- VISTA** la nota protocollo n. 27855 del 14 agosto 2020 del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo del Dip. Regionale dell’Energia acquisita al protocollo DRA n. 47629 del 17 agosto 2020 con la quale si comunica l’avvio del procedimento amministrativo e richiede integrazioni documentali al proponente;
- VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 - DRA in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype con nota prot. n. 73273 del 11 dicembre 2020 tenutasi in data 16 dicembre 2021 e di cui alla notifica prot. n. 74594 del 17 dicembre 2020;
- VISTA** la nota protocollo n. 76949 del 15 dicembre 2020 (protocollo DRA n.74063 del 16 dicembre 2020) con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha trasmesso la Determina n. 97 del 27 ottobre 2014 per l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 comma 8 del D.Lgs.152/2006 per l’impianto di frantumazione posto all’interno dell’area di cava, con validità di anni 15 dalla data di rilascio e scadenza il 27 ottobre 2029.
- VISTA** l’autorizzazione di proroga n. 02/21-35 P7-PA (D.R.S. n. 04 del 14 gennaio 2021) trasmessa con nota prot. n. 1716 del 19 gennaio 2021 acquisita al protocollo DRA al n. 2840 del 19 gennaio 2021 con cui il Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo ha prorogato ulteriormente per mesi dodici, a far data dal 26.12.2020, l’autorizzazione n. 08/05-35R₁PA del 4 maggio 2005;
- VISTO** il verbale della 2^ Conferenza di Servizi, svoltasi in data 27 gennaio 2021 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 - DRA con nota protocollo n. 5185 del 28 gennaio 2021;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 7171 dell’8 febbraio 2021 con la quale la Società Cava Consona s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa relativa all’affitto del ramo aziendale, al sub ingresso e al recupero ambientale;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 2017 dell’11 febbraio 2021 (protocollo DRA n. 8219 dell’11 febbraio 2021) il parere di non competenza espresso dal Serv.3 Autorità di Bacino del Dissesto Idrogeografico in quanto dall’analisi della cartografia del PAI l’area in cui ricade l’attività estrattiva non interseca alcun dissesto, né alcuna area di pericolosità o rischio ed inoltre le opere idrauliche non hanno interferenze con il reticolo idrografico e che comunque sottolinea che *“...tuttavia, ove nel corso della realizzazione delle opere venissero rilevate interferenze delle stesse o immissioni con/nei corpi idrici o impluvi nell’area di progetto, risulterà necessario richiedere l’Autorizzazione Idraulica Unica corredando l’istanza con gli elaborati necessari alla verifica della risoluzione delle stesse.”*
- VISTO** il verbale della 3^ Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 - DRA in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, con nota prot. n. 6990 del 5 febbraio 2021 e

	tenutasi in data 16 febbraio 2021 e di cui alla notifica prot. n. 10164 del 19 febbraio 2021;
ACQUISITO	il parere favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo ai sensi del R.D.L.3267/23 nei riguardi del Vincolo Idrogeologico reso verbalmente durante la conferenza del 16 febbraio ed espresso con nota prot. n.14213 del 17 febbraio 2021 acquisita al protocollo DRA al n.9374 del 17 febbraio 2021;
ACQUISITO	il parere favorevole della Città Metropolitana di Palermo espresso con nota prot. n. 0011260 del 22 febbraio 2021 (prot. DRA n. 10697 del 23 febbraio 2021);
ACQUISITA	la nota del Comune di Bagheria protocollo n. 11321 del 02 marzo 2021 (prot. DRA n. 12738 del 02 marzo 2021) in cui si attesta la compatibilità con lo strumento Urbanistico vigente (P.R.G. di Bagheria, adottato con Determina Comunale n.74 del 09 ottobre 2013, approvato con modifiche e correzioni oltre che con le modifiche discendenti dalle osservazioni e/o opposizioni approvate, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 35 del 15 marzo 2017) e si approva il Progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale.
VISTA	la pec del 3 marzo 2021, acquisita al prot. DRA al n.13000 del 3 marzo 2021, con cui la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia con nota prot. n. 27885 del 14 agosto 2020 (prot. DRA n. 47629 del 17 agosto 2020) ed in sede di Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2020 e precisamente: <ul style="list-style-type: none"> - Attestato di non incompatibilità dello strumento Urbanistico vigente e approvazione del progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale a cura del Comune di Bagheria; - Dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente – ex art.36 della L.R.22/2/2019, n.1; - Dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali e dell'esercente, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett.e) della legge n.190/2012, con la quale ciascuno attesti <i>"di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata"</i> - Saldo dei canoni pregressi, comprensivi di rivalutazione ISTAT e interessi di mora per ritardato pagamento con allegato prospetto con la distinta dei canoni arretrati, riferiti a ciascun anno di produzione con prospetto dei canoni pagati e ricevute dei conguagli a tutto l'anno 2020.
VISTA	la pec del 3 marzo 2021 (prot. DRA al n.13011 del 3 marzo 2021), con cui la ditta ha ritrasmesso al Servizio I – DRA e all'ARPA il progetto di recupero e monitoraggio ambientale;
VISTA	la nota dell'ARPA Sicilia prot. n. 11049 del 03 marzo 2021 (prot. DRA n. 13017 del 3 marzo 2021) con cui si evidenzia che nella documentazione trasmessa dalla ditta non risultano essere trattati gli argomenti caratteristici di un PMA. <i>".....Infatti, in tale elaborato devono essere trattati, per quel che concerne le competenze di questa Agenzia, le componenti e i fattori ambientali contestualizzati alla specificità dell'opera e al contesto localizzativo come:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>Atmosfera (qualità dell'aria);</i> <i>Ambiente idrico (acque sotterranee, acque superficiali, acque di transizione);</i> <i>Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia);</i> <i>Agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti).</i> <i>Si evidenzia che il documento de quo non risponde ai requisiti richiesti. Si ricorda, inoltre, che lo stesso deve tenere presente tre differenti tempi d'indagine: l'ante- operam - in corso d'opera - post operam, come per altro richiesto nel parere PIC della CTS n.147/2020 del 20.05.2020.Pertanto, al fine dell'espressione del parere di competenza questa Agenzia rimane in attesa del documento all'interno del quale trovino riscontro i superiori argomenti. "</i>
VISTO	il verbale della 4^ Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio 1 - DRA in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, con nota prot. n. 10168 del 19 febbraio 2021 e tenutasi in data 3 marzo 2021 e notificato dal Servizio 1 - DRA con nota protocollo prot. n. 13860 del 3 marzo 2021;
CONSIDERATO	che con nota prot. n. 13870 del 5 marzo 2021 è stata convocata dal - DRA, la 5^ Conferenza di Servizi conclusiva per la prosecuzione dei lavori della Conferenza di Servizi Conclusiva tenutasi

in data 16 dicembre 2020, 27 gennaio 2021, 16 febbraio 2021 e 3 marzo per il giorno 17 marzo 2021, ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 14-ter della legge 241/90 con gli effetti dell'art. 14-quater della medesima legge;

VISTA

la nota del 16 marzo 2021 acquisita in pari data al protocollo DRA al n.16131 con la quale il dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ditta Cava Consona s.r.l. ha chiesto, al fine di potere completare e produrre i documenti richiesti in sede della conferenza di servizi del 3 marzo 2021, un rinvio della conferenza indetta per il giorno 17 marzo 2021 di almeno 10 giorni;

ACQUISITO

con nota prot. n. 9487 del 22 marzo 2021 (protocollo DRA n.17272 del 22 marzo 2021) il D.R.S. n. 206 del 22 marzo 2021 (reg. n. 08/21-35 R₂S₂PA), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n.127/80, alla Società Cava Consona s.r.l. , (Partita I.V.A./C.F. 05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 10 (dieci), la cava di calcare sita in C.da Consona nel Comune di Bagheria;

ACQUISITO

con nota prot. n. 10939 del 01 aprile 2021 (protocollo DRA n. 19913 del 02 aprile 2021) il DRS n. 274 del 1 aprile 2021 (reg.n. 08/21-35 R₂S₂PA) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha annullato e sostituito il D.R.S. n. 206 del 22 marzo 2021 (reg.n. 08/21-35 R₂S₂PA) fatto salvo l'intesa per la legalità stipulato con la società;

VISTA

la nota prot. n. 6556 del 2 aprile 2021 (protocollo DRA n. 20301 del 6 aprile 2021) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha dichiarato di avere reso parere favorevole con nota prot. 0014828 del 15 ottobre 2019;

RICHIAMATO

il verbale della 5^a Conferenza di Servizi *conclusiva*, tenutasi in data 7 aprile 2021 convocata dal Servizio 1 - DRA con nota prot. n. 16148 del 16 marzo 2021 rettificata con nota protocollo 16219 del 17 marzo 2021, di cui alla notifica prot. n. 21331 del 9 aprile 2021:

VISTA

la nota prot. n.19031 del 16 aprile 2021 acquisita al protocollo DRA al n. 23017 del 16 aprile 2021 con cui Arpa Sicilia, non avendo reperito nel portale ambientale le integrazioni da parte del Proponente in ordine alle valutazioni già espresse con la nota prot. n.11049 del 3 marzo 2021, "*rinvia le valutazioni sul PMA alla fase di verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.6 del PIC della CTS n.147/2020*";

RICHIAMATO

il verbale della 6^a Conferenza di Servizi *conclusiva (Allegato A)*, tenutasi in data 16 aprile 2021, di cui alla notifica prot. n. 25341 del 26 aprile 2021 del Servizio 1 - DRA, nel corso della quale si è preso atto che sono state acquisite le posizioni *unitarie, favorevoli e definitive* espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti e sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera ovvero:

- D.A. 217/GAB del 23 luglio 2020 con cui l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q.di Autorità Unica Ambientale, acquisito il P.I.C. della CTS n. 147/2020, ha espresso "*giudizio positivo di compatibilità ambientale*", ex art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il progetto in argomento con n.6 condizioni ambientali;
- DRS n. 274 del 1 aprile 2021 (reg.n. 08/21-35 R₂S₂PA), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n.127/80, alla Società Cava Consona s.r.l., (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), legalmente rappresentata da dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 10 (dieci), *la cava di calcare sita in C.da Consona nel Comune di Bagheria*;
- Autorizzazione paesaggistica protocollo n.0014828 del 15.10.2019 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii.con la quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo di validità dell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 222/N del 19 gennaio 2005 e n. 1026/TUP del 14 maggio 2010, nonché al rinnovo dell'autorizzazione distrettuale n. 08/05 – 35 R₁PA del 4/05/2005, al fine di consentire la prosecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area della cava in questione, secondo le indicazioni e le modalità previste nel progetto in atto in esame reso ai sensi degli artt.146 e 152 del D.Lgs.42/2004 (protocollo n.0014828 del

15 ottobre 2019) acquisito al protocollo DRA al n. 70820 del 27 ottobre 2019;

- Attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale facendo salvi eventuali nulla osta degli enti preposti ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 24/91 (nota protocollo prot 11321 del 02 marzo 2021) del Comune di Bagheria;

- CONSIDERATO** che sono stati ottemperati gli obblighi previsti dall'art. 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 in materia di spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
- PRESO ATTO** della iscrizione nella *white list* della Società Cava Consona con nota prot. n. 0026288 del 19 febbraio 2021 con validità sino al 28 ottobre 2021 richiamata nel DRS n. 274 del 1 aprile 2021 del Dipartimento dell'Energia;
- VISTA** la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa pari a € 180,76, con bonifico bancario del 28.4.2021 (CRO 0306928478050206480463004630IT), prevista dalla circolare del Dipartimento Regionale delle Finanze e Credito n. 3 del 30 dicembre 2003 e la dichiarazione rese dal Proponente e dai tecnici redattori del progetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, datate 1 febbraio 2021, con la quale si attesta, in adempimento al P.R.A.C. della Regione Siciliana, di "*non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con dipendenti di codesto Assessorato*" trasmesse con note acquisite al protocollo DRA ai nn. 26377 e 26435 del 29 aprile 2021;
- RITENUTO** per quanto sopra di dovere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle posizioni unitarie, favorevoli e definitive, espresse nella Conferenza di Servizi decisoria del 16 aprile 2021, dai rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi/approvativi del Progetto in argomento;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine delle** vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ad esito della Conferenza di Servizi *decisoria* del 16 aprile 2021, la "**determinazione conclusiva favorevole**" ai fini del rilascio del P.A.U.R. in ordine alla istanza acquisita al protocollo DRA al n. 39999 del 10 giugno 2019 del dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante ed Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo della Ditta Cava Consona s.r.l. (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA) per il "*Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in C.da Consona nel Comune di Bagheria*";

Articolo 2

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)**, per il progetto di cui al precedente art. 1, comprendente i seguenti pareri e titoli abilitativi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **D.A. 217/GAB del 23 luglio 2020** con cui l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di Autorità Unica Ambientale, acquisito il P.I.C. della CTS n. 147/2020, ha espresso "*giudizio positivo di compatibilità ambientale*", ex art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., per il progetto in argomento con n. 6 condizioni ambientali (**Allegato B**);
- **DRS n. 274 del 1 aprile 2021** (reg. n. 08/21-35 R₂S₂PA), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, alla Società **Cava Consona s.r.l.**, (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), legalmente rappresentata da dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 10 (dieci), *la cava di calcare sita in C.da Consona nel Comune di Bagheria* (**Allegato C**);
- Autorizzazione paesaggistica protocollo n. 0014828 del 15.10.2019 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. con la quale ha espresso parere favorevole con

prescrizioni al rinnovo di validità dell'autorizzazione paesaggistica prot. n.222/N del 19/01/2005 e n.1026/TUP del 14/05/2010, nonché "al rinnovo dell'autorizzazione distrettuale n.08/05 – 35 R1 PA del 4/05/2005, al fine di consentire la prosecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area della cava in questione, secondo le indicazioni e le modalità previste nel progetto in atto in esame reso ai sensi degli artt.146 e 152 del D.Lgs.42/2004 (protocollo n.0014828 del 15.10.2019)" acquisito al protocollo DRA al n.70820 del 27.10.2019 (**Allegato D**);

- Attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art.2 della L.R.n.22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale facendo salvi eventuali nulla osta degli enti preposti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.24/91 (nota protocollo prot 11321 del 02 marzo 2021) del **Comune di Bagheria (Allegato E)**;

Articolo 3

L'efficacia e la durata di tutti i termini dei sopra citati titoli abilitativi decorrono dalla data di notifica a mezzo pec, al Proponente/Gestore ed alle Amministrazioni ed Enti competenti indicati dal proponente, del presente decreto.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 9 del D.Lgs.n.152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi sopra citati, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni competenti.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs.n.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS", al link: <https://si-vvi.regionc.sicilia.it>. (Codice Procedura n.138) e, in ossequio all'art.68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li

27 MAG 2021



L'Assessore
On.le. Avv. Salvatore Cordaro

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Cordaro", written over the typed name of the Assessor.



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi conclusiva
Ditta: **Cava Consona s.r.l.**
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

In data **16 aprile 2021** alle ore 11:45 si è aperta in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma **Skype**, la prosecuzione dei lavori della Conferenza di Servizi Conclusiva tenutasi in data 27 gennaio 2021, 16 febbraio 2021 e 7 marzo 2021 riconvocata con nota prot. DRA n. 21331 del 09 aprile 2021, relativa all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata in data 4 giugno 2019 (prot. DRA n. 39999 del 10 giugno 2019) dal Dott. Antonio Lo Mauro, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante ed Amministratore Giudiziario, unitamente all'ing. Virgilio Bellomo della Società **Cava Consona s.r.l.** (di seguito Proponente), in Amministrazione Giudiziaria, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 104/2017, per il progetto di "Rinnovo dell'autorizzazione n. 08/05 – 35 RI PA del 04 maggio 2005, per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria (PA)".

Presiede la conferenza dei servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Antonino Polizzi F.D. del Servizio I, giusta delega del Dirigente reggente del Servizio I prot. n. 23002 del 16 aprile 2021

Sono Presenti:

Antonino Polizzi	Funzionario Direttivo Servizio I – DRA
Salvatore Caldara	ARPA Sicilia

Risultano assenti:

Amministratore Giudiziario e Legale Rappresentante della Società Cava Consona s.r.l.
Città Metropolitana di Palermo
Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo" del Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 9 "Servizio Geologico e Geofisico" del Dipartimento Regionale dell'Energia
Comune di Bagheria
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo
Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
Servizio 3 "Pareri e Autorizzazioni" dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

L'arch. Polizzi alle ore 11:50, essendosi attivato il collegamento skype e verificata l'assenza del Proponente e dei rappresentanti degli Enti e Amministrazioni sopra elencate, nonché l'identità dei partecipanti in video collegamento, apre l'odierna Conferenza di Servizi conclusiva, comunicando che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio I ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne.

I presenti autorizzano il Dipartimento dell'Ambiente alla registrazione audio/video dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi.

Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **PA6 Cave1** [codice procedura n. 138]

Premesso che i lavori dell'odierna Conferenza vengono svolti in via telematica, in ossequio alle direttive ministeriali relative al contenimento della diffusione del COVID-19, e secondo quanto previsto dall'art. 19 (Conferenza simultanea) della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, che, nella parte del primo periodo, dispone che *"la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data preventivamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, dove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti"*.

Secondo quanto previsto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di 120 giorni (oggi 90) per le istanze presentate prima dei trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 11 settembre 2020, n. 120 e che la decisione di concedere tutti i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25, comma 1, 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

A norma dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo nei termini previsti dalla norma in materia ambientale *"qualora tali pareri non siano resi nei termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione"*.

A norma dell'art. 103 (sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella G.U.R.I. del 17 marzo 2020, n. 70 è stato disposto, tra l'altro, *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 ...]"* ed inoltre *"sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento"*.

A norma dell'art. 37 (termini nei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza) del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, pubblicato nella G. U. R. I. del 08 aprile 2020, n. 94, è stato disposto che, *"il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020"*.

Premesso quanto sopra, il Presidente richiama il contenuto del verbale della conferenza di servizi del 16 febbraio 2021 notificato con nota protocollo n. 10164 del 19 febbraio 2021 con particolare riguardo ai pareri resi dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate e comunque competenti a rilasciare i necessari assentimenti per la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto oggetto nella conferenza di servizi, ovvero:

- parere favorevole con prescrizioni della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, al rinnovo di validità dell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 222/N del 19/01/2005 e n. 1026/TUP del 14/05/2010, nonché al rinnovo dell'autorizzazione distrettuale n. 08/05 - 35 R1 PA del 4/05/2005, al fine di consentire la prosecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area della cava in questione, secondo le indicazioni e le modalità previste nel progetto in atto in esame reso ai sensi degli artt.146 e 152 del D.Lgs.42/2004 (protocollo n.0014828 del 15.10.2019) acquisito al protocollo DRA al n.70820 del 27.10.2019;
- parere favorevole con prescrizioni espresso dal **Servizio 9 - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** protocollo n.48177 del 13.11.2019 acquisito al protocollo DRA al n.76503 del 21.11.2019;
- autorizzazione di proroga **n.05/19-35P₄R₁S₂-PA del 27 giugno 2019** del provvedimento autorizzativo n.08/05-35R₁PA del 04.05.2005 pari a mesi sei a far data dal 28 giugno 2019, per l'esercizio della cava di calcare di C/da Consona trasmesso dal Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota protocollo n.27414 del 27.06.2019 (protocollo DRA n.45849 del 01.07.2019);
- autorizzazione di proroga **n. 01/20-35 P₃ R₁S₂-Pa (D.R.S. n.30 del 24 gennaio 2020)** acquisita al protocollo DRA al n. 4861 del 28 gennaio 2020 con cui il Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo ha prorogato ulteriormente per mesi sei l'autorizzazione n. 08/05-35R₁PA del 4 maggio 2005;
- autorizzazione di proroga **n. 32/20-35P₆Pa (D.R.S. n. 971 del 29 luglio 2020)** del provvedimento autorizzativo n. 08/05-35R₁PA del 4 maggio 2005 per l'esercizio della cava per ulteriori mesi sei

- trasmessa con nota prot. 26023 del 30 luglio 2020 (prot. DRA n. 44323 del 31 luglio 2020) dal Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo
- autorizzazione di proroga n. **02/21-35P₇-Pa** espressa con **DRS n.04/21 del 14 gennaio 2021** dell'autorizzazione n. 08/05-35R₁PA del 4 maggio 2005 per 12 mesi a far data dal 26 dicembre 2020 trasmessa dal Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota protocollo n.1716 del 19.01.2021 (protocollo DRA n.2894 del 19 gennaio 2021);
 - **D.A. 217/GAB del 23 luglio 2020** con cui l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di Autorità Unica Ambientale, acquisito il P.I.C. della CTS n. 147/2020, ha espresso "*giudizio positivo di compatibilità ambientale*", ex art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., per il progetto in argomento con n. 6 condizioni ambientali;
 - parere favorevole di competenza in materia ambientale reso nel corso della conferenza del 29 ottobre 2019 dalla **Città Metropolitana di Palermo**.
 - **Determina n. 97 del 27 ottobre 2014 della Città Metropolitana di Palermo** per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 dell'impianto di frantumazione posto all'interno dell'area di cava, con validità di anni 15 dalla data di rilascio e scadenza il 27 ottobre 2029.
 - con nota prot. 7171 dell'8 febbraio 2021 la **Società Cava Consona s.r.l.** ha trasmesso la documentazione integrativa relativa all'affitto del ramo aziendale, al sub ingresso e al recupero ambientale
 - parere di non competenza espresso dal **Serv.3 Autorità di Bacino del Dissesto Idrogeografico** in quanto dall'analisi della cartografia del PAI l'area in cui ricade l'attività estrattiva non interseca alcun dissesto, né alcuna area di pericolosità o rischio ed inoltre le opere idrauliche non hanno interferenze con il reticolo idrografico e che comunque sottolinea che "*.....tuttavia, ove nel corso della realizzazione delle opere venissero rilevate interferenze delle stesse o immissioni con/nei corpi idrici o impluvi nell'area di progetto, risulterà necessario richiedere l'Autorizzazione Idraulica Unica corredando l'istanza con gli elaborati necessari alla verifica della risoluzione delle stesse.*"
 - parere favorevole dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo** ai sensi dell'R.D.L.3267/23 nei riguardi del Vincolo Idrogeologico espresso con nota prot. n.14312 del 17.02.2021 acquisito al protocollo DRA al n.9374 del 17.02.2021).
 - parere favorevole della **Città Metropolitana di Palermo** espresso con nota prot. n.0011260 del 22.02.2021 (prot. DRA n.10697 del 23.02.2021).
 - nota del **Comune di Bagheria** prot 11321 del 02.03. 2021 (prot. DRA n.12738 del 02.03. 2021) in cui si attesta la compatibilità con lo strumento Urbanistico vigente (P.R.G. di Bagheria, adottato con D. Comm. n. 74 del 09/10/2013, approvato con modifiche e correzioni oltre che con le modifiche discendenti dalle osservazioni e/o opposizioni approvate, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 35 del 15/03/2017) e si approva il Progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale.
 - pec del 3 marzo 2021, acquisita al prot. DRA al n. 13000 del 3 marzo 2021, con cui la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento regionale dell'Energia con nota prot. n.27885 del 14 agosto 2020 (prot. DRA n. 47629 del 17 agosto 2020) e in sede di Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2020 e precisamente:
 - Attestato di non incompatibilità dello strumento Urbanistico vigente e approvazione del progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale a cura del Comune di Bagheria;
 - Dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente – ex art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1;
 - Dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali e dell'esercente, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, con la quale ciascuno attesti "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 – *Distretto Minerario di Palermo - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata*"
 - Saldo dei canoni pregressi, comprensivi di rivalutazione ISTAT e interessi di mora per ritardato pagamento con allegato prospetto con la distinta dei canoni arretrati, riferiti a ciascun anno di produzione con prospetto dei canoni pagati e ricevute dei conguagli a tutto l'anno 2020. ed inoltre

- pec del 3 marzo 2021 (prot. DRA al n. 13011 del 3 marzo 2021), con cui la ditta ha ritrasmesso a questo Servizio I e all'ARPA il progetto di recupero e monitoraggio ambientale.
- nota dell'ARPA Sicilia prot. n. 11049 del 03 marzo 2021 (prot. DRA n. 13017 del 3 marzo 2021) con cui si evidenzia che nella documentazione trasmessa dalla ditta non risultano essere trattati gli argomenti caratteristici di un PMA. ".....Infatti, in tale elaborato devono essere trattati, per quel che concerne le competenze di questa Agenzia, le componenti e i fattori ambientali contestualizzati alla specificità dell'opera e al contesto localizzativo come:
 - Atmosfera (qualità dell'aria);
 - Ambiente idrico (acque sotterranee, acque superficiali, acque di transizione);
 - Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia);
 - Agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti).
 Si evidenzia che il documento de quo non risponde ai requisiti richiesti. Si ricorda, inoltre, che lo stesso deve tenere presente tre differenti tempi d'indagine: l'ante- operam - in corso d'opera - post operam, come per altro richiesto nel parere PIC della CTS n.147/2020 del 20.05.2020. Pertanto, al fine dell'espressione del parere di competenza questa Agenzia rimane in attesa del documento all'interno del quale trovino riscontro i superiori argomenti."
- **D.R.S. n.206 del 22 marzo 2021** (reg.n.08/21-35 R₂S₂PA), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n.127/80, alla Società **Cava Consona s.r.l.**, (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), legalmente rappresentata da dott.Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 10 (dieci), *la cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria;*
- **DRS n. 274 del 1 aprile 2021** (reg.n.08/21-35 R₂S₂PA) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha annullato e sostituito il **D.R.S. n.206 del 22 marzo 2021** (reg.n.08/21-35 R₂S₂PA) fatto salvo l'intesa per la legalità stipulato con la società
- nota prot. 6556 del 2 aprile 2021 (prot DRA n. 20301 del 6 aprile 2021) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** ha dichiarato di avere dato parere favorevole con nota prot. 0014828 del 15 ottobre 2019;
- nota prot. n. 19031 del 16 aprile 2021 con cui **Arpa Sicilia**, non avendo reperito nel portale ambientale integrazioni da parte del Proponente in ordine alle valutazioni già espresse con la nota prot. n. 11049 del 3 marzo 2021, "*rinvia le valutazioni sul PMA alla fase di verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 6 del PIC della CTS n. 147/2020*".

Preso atto che sono stati rilasciati i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, come di seguito riportati e comunque reperibili presso il Portale Valutazione Ambientale Regionale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) al codice di procedura n. **285**, quali:

- **D.A. 217/GAB del 23 luglio 2020** con cui l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di Autorità Unica Ambientale, acquisito il P.I.C. della CTS n. 147/2020, ha espresso "*giudizio positivo di compatibilità ambientale*", ex art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., per il progetto in argomento con n. 6 condizioni ambientali;
- **DRS n. 274 del 1 aprile 2021** (reg.n.08/21-35 R₂S₂PA), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n.127/80, alla Società **Cava Consona s.r.l.**, (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), legalmente rappresentata da dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo l'autorizzazione, ad esercire per un periodo di ulteriori anni 10 (dieci), *la cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria;*
- Autorizzazione paesaggistica protocollo n.0014828 del 15.10.2019 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. con la quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo di validità dell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 222/N del 19/01/2005 e n. 1026/TUP del 14/05/2010, nonché "*al rinnovo dell'autorizzazione distrettuale n. 08/05 – 35 R1 PA del*

4/05/2005, al fine di consentire la prosecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area della cava in questione, secondo le indicazioni e le modalità previste nel progetto in atto in esame reso ai sensi degli artt.146 e 152 del D.Lgs.42/2004 (protocollo n.0014828 del 15.10.2019)" acquisito al protocollo DRA al n.70820 del 27.10.2019;

- Attestato di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.22/82 e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale facendo salvi eventuali nulla osta degli enti preposti ai sensi dell'art.7 della L.R. n.24/91 (nota protocollo prot 11321 del 02 marzo 2021) del Comune di Bagheria;

Ritenuto acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Il Presidente, all'esito della conclusione della odierna seduta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-
quater della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 sulla base delle **posizioni favorevoli e unitarie** espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, **conclude positivamente la Conferenza di Servizi** relativa al procedimento per il "Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria" della Società Cava Consona s.r.l., (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA) la cui determinazione finale verrà adottata dall'Autorità Unica Ambientale per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto attiene la certificazione antimafia, di cui alla legge 159/2011, si prende atto della iscrizione nella white list della soc. Cava Consona con nota prot 0026288 del 19 febbraio 2021 e validità sino al 28 ottobre 2021 richiamata nel **DRS n. 274 del 1 aprile 2021** del Dipartimento dell'Energia.

Infine, per quanto attiene alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, così come previsto dall'art. 36 della legge n. 1 del 22 febbraio 2019 (G.U.R.S. n. 9 del 26 febbraio 2019), si prende atto che tali dichiarazioni sono ricomprese nel **D.A. n. 217/GAB del 23 luglio 2020** e nel **DRS n. 274 del 1 aprile 2021** del Dipartimento dell'Energia.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede alla società Cava Consona copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26 ottobre 1972 che dovrà essere consegnata a questa Autorità Ambientale prima del rilascio del P.A.U.R..

L'arch. Polizzi chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale sarà trasmesso via PEC a tutti i soggetti. Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 12:15 non avendo nient'altro da discutere chiude il collegamento video.

Il Presidente
arch. Antonino Polizzi



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il D.P.R. n.645/Area I/S.G. del 30/11/2017, con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Avv. Salvatore Cordaro Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge Regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*";
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1991, n.24;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n.146, concernente "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" con il quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (di seguito D. Lgs. 152/2006), recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015 concernente "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno*

2015. Legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n.68, recante "Disposizioni in materia di delitti ambientali";
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- VISTO** Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114" che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 ;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 nella parte riguardante la "Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n.3";
- VISTO** il D.A. n.295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti";
- VISTO** il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti la Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali di Competenza Regionale in sostituzione dei componenti dimissionari e di quelli revocati con DD.AA. nn.93/GAB e 94/GAB dell'8 marzo 2019;
- VISTO** il D.A. n.318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n.414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina integrazione componenti della Commissione Tecnica Specialistica per le Valutazioni Ambientali
- VISTO** il D.D.G. del Dip. Reg. dell'Ambiente n.704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall'art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTO** il D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'esplicitamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9 "Legge di Stabilità regionale 2020-2022", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 10 "Legge di Bilancio", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 28 del 14 maggio 2020 Parte I Suppl. Ord.;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo DRA al n.39999 del 10.06.2019 con la quale il dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante ed Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo della Ditta Cava Consona s.r.l. (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. con attuazione del provvedimento autorizzatorio unico (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n.104/2017 per il "Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria" (classifica PA_006 Cave001 - Cod. Procedura 138) con allegata la seguente documentazione tecnica e amministrativa:

Elab 01-Autorizzazione Coltivazione

Elab 02-Estratto-Pianocave.
 Elab 03-corografia-IGM- scala 1:25000
 Elab 04-CartaTecnico-Regionale - scala 1:10000
 Elab 05-Ubicazione cava su catastale- scala 1:2000
 Elab 05a-fogli-mappa-catasto
 Elab 06-Certificazione Urbanistica
 Elab 07a-Schema impianto
 Elab 07-Planimetria Schema Impianti
 Elab 08-Config Finale progetto2005
 Elab 09-Prog. Coltivazione - Relazione Tecnica
 Elab 10-Relazione Economico-Finanziaria
 Elab 11a-Prog. Coltivazione - Computo estimativo
 Elab 11b-Prog. Coltivazione - Planimetria Foto-5
 Elab 11c-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione attuale.
 Elab 11d-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 1
 Elab 11e-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 2
 Elab 11f-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 3
 Elab 11g-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Finale
 Elab 11h-Prog. Coltivazione - Sezioni Coltivazione
 Elab 11i-Prog. Coltivazione - Calcolo dei volumi
 Elab 11j-Prog. Coltivazione-Particolari gradoni
 Elab 11m-Prog. Coltivazione-Sicurezza-Particolari brillamenti
 Elab 12a-Prog. Coltivazione-Carta Geologica
 Elab 12b-Prog. Coltivazione-Sezioni Geologiche
 Elab 12c-Prog. Coltivazione-Relazione Geol-Tecnica.
 Elab 12-Prog. Coltivazione-Relazione Geologica
 Elab 13a-SIA & Allegati
 Elab 13b-Sintesi non Tecnica.
 Elab 13-Studio Impatto Ambientale - Relazione.
 Elab 14-Certificato Conform Aggreg

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 03.06.2019 e 07.06.2019 e allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt.23 e s.s. del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- VISTA** la nota protocollo n.43649 del 21.06.2019 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ha comunicato la procedibilità e la pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art.24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web dell'Amministrazione (portale SILVVI);
- VISTA** la nota protocollo n.43674 del 21.06.2019 con la quale il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n.27414 del 27.06.2019 (protocollo DRA n.45849 del 01.07.2019) con la quale il Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha trasmesso l'autorizzazione di proroga n.05/19-35P₁R₁S₂-PA del 27.06.2019 del provvedimento autorizzativo n.08/05-35R₁PA del 04.05.2005 per l'esercizio della cava di calcare di C/da Consona;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio n.36 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale approvato durante la seduta del 25.09.2019 e trasmesso con nota protocollo n.63582 del 25.09.2019;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo reso ai sensi degli artt.146 e 152 del D.Lgs.42/2004 (protocollo n.0014828 del 15.10.2019) acquisito al protocollo DRA al n.70820 del 27.10.2019;
- VISTO** il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29 ottobre 2019 presso i locali dell'ARTA - Dipartimento Regionale Ambiente notificato con nota protocollo n.71316 del 30.10.2019;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio 9 - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia protocollo n.48177 del 13.11.2019 acquisito al protocollo DRA al n.76503 del 21.11.2019;
- VISTA** la nota protocollo DRA n.76116 del 20.11.2019 con la quale la Ditta Cava Consona s.r.l. ha trasmesso le integrazioni effettuate a seguito della Conferenza di Servizi del 29.10.2019;

- VISTA** la nota protocollo n.79550 del 05.12.2019 con cui il Servizio 1 - DRA di questo Assessorato, ha comunicato a tutti gli Enti interessati che la ditta ha trasmesso le integrazioni documentali e che le stesse sono state pubblicate sul sito istituzionale il 05.12.2019;
- VISTO** il D.R.S. Rep. N.30 del 24.01.2020 del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità relativo alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n.01/20-35P₃R₁S₂-PA del 23.01.2020 trasmesso con nota protocollo n. 3525 del 21.01.2020 e acquisito al protocollo DRA al n.4861 del 28.01.2020;
- ACQUISITO** con nota protocollo ARTA n.27555 del 21.05.2020, il Parere Istruttorio Conclusivo n.147/2020 approvato nella seduta del 20 maggio 2020 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, in cui si esprime *parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale* a condizione che si ottemperino le condizioni ambientali riportate nel citato parere;
- VISTA** la richiesta fatta dal Serv.1 - DRA (nota prot.n.28953 del 27.05.2020) di ottemperare a quanto previsto dall'art.36 della L.R. 1/2019;
- VISTA** la nota prot.n.38185 del 07.07.2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta con nota protocollo n.28953 del 27.05.2020;
- RITENUTO** di dovere dichiarare concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con attuazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii per il "Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria" proposto dalla Ditta Cava Consona s.r.l. (Partita I.V.A./C.F.05778530823);
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine delle** vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il "Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria" - Proponente: Ditta Cava Consona s.r.l. (Partita I.V.A./C.F.05778530823) con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA) a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri profili
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo del 16.10.2019 prot. n. 14828.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Altri profili
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Parere del Dipartimento Energia del 14.11.19 prot. n. 48177
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Siciliana - Dipartimento Energia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vincolo idrogeologico
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il nulla-osta del competente Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in ordine al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero e ripristino ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il Piano di Recupero Ambientale aggiornato ed adeguato all'art 32 comma 2 lett. c) delle NTA del <i>Piano regionale dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio</i> del 2016, ed il relativo Parere di approvazione del Comune di Bagheria (così come richiesto anche in conferenza di servizi del 29.10.2019), con particolare riferimento sia al progetto di rinnovo sia alle aree precedentemente interessate dalla medesima attività estrattiva. Il suddetto Piano dovrà prevedere indicazione dei lotti recuperati e da recuperare ai sensi dell'art 34, comma 1, delle NTA. Dovranno essere chiarite le modalità e i tempi di recupero dei lotti ai sensi dell'art. 33 delle suddette NTA. Dovrà essere prodotta, inoltre, polizza fideiussoria a garanzia del progetto di recupero ambientale previsto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comune di Bagheria (PA)

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio lavori dovranno essere individuati i settori di deposito sia degli scarti che saranno riutilizzati per le sistemazioni morfologiche e i recuperi ambientali ai sensi dell'art. 22 delle NTA del Piano Cave, sia degli eventuali rifiuti che, qualora prodotti, invece dovranno essere trattati ai sensi del D. Lgs. 30 maggio 2008 n°117 "Attuazione delle direttive 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE" e ss.mm.ii.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	Ante operam – corso operam - post operam
Fase	Prima dell'inizio dei lavori - in fase esercizio

Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per tutte le componenti ambientali sia per la fase ante operam – corso d'opera che per la fase post operam. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori - in fase esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale n. 147/2020 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale durante la seduta del 20 maggio 2020.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le prescrizioni impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti preposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento, all'ARPA e all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività per essere sottoposto preventivamente alla verifica di ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche prescrizioni inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alle disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e in ottemperanza al D.D.G. del 26 marzo 2020, n.195. L'Autorità Competente è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli enti interessati.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di efficacia del presente provvedimento conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente

della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 23 LUG. 2020



L'Assessore
Salvatore Cordaro

Cava di aggregati calcarei sita in Cava "Consona"
 nel Comune di Bagheria (PA)
 Ditta: Cava Consona S.r.l.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
 DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
 SERVIZIO 7 -DISTRETTO MINERARIO PALERMO

L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. 4/4/1956, n°23 - Norme di polizia mineraria;
- VISTO** il D.P.R.S. 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di polizia mineraria" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R.S. 9/12/1980, n° 127 - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.Lgs 624/96 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTA** la L.R. 10 del 05/07/2004, art.2 "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)", introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s ss.mm.ii;
- VISTI** la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 "Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni" per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 "Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia";
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data **10/07/2014** prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i "Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio";
- VISTO** il D.D.G. n.2 del 08/01/2021 con il quale è stato conferito l'incarico e le funzioni dirigenziali al Dott. Giuseppe Quattrocchi di responsabile del servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo" del Dipartimento Regionale dell'Energia con decorrenza dal 01/gennaio/2021;
- VISTO** Part. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA** l'autorizzazione n. 08/05 - 35 R, PA del 04/05/2005 con validità di anni 15, rilasciata dall'ing. Capo del Distretto minerario di Palermo alla ditta **Buttitta Giuseppe** (C.F./P.I. 05189020828), per l'esercizio della cava di aggregati calcarei sita in località "Consona" del Comune di Bagheria (PA), su una superficie complessiva mq 273.744, di cui mq 221.000 destinati alla coltivazione e ricadente nelle particelle nn. 167, 192, 193, 194, 195, 204, 1298, 1299, 224, 231, 267, 268, 269, 270, 689, 690, 691, 692, 694, 695, 696, 697, 769, 190, 232, 440, 693, 738, 191, 259, 828 (tutte per intero) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 710, 1276, 1448, 1449, 1451, 1452, 1453, 1454, 1148 (tutte per intero) del foglio di mappa n. 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 49, 124, 145, 2835 (ex 189), 203, 2836 (ex 222), 233, 239, 241, 260, 266, 271, 578, 766, 767, 768, 2040, 785, 155, 223, 230, 238, 250, 252, 253, 257, 258 (tutte in parte) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 706, 708, 709, 1146, 1147, 1149, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1450 (tutte in parte) del foglio di mappa n. 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), e m² 52.744,00 destinati a pertinenza e rispetto ricadenti nelle particelle nn. 2041, 251, 34, 117 (tutte per intero) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particella n. 724 (per intero) del foglio di mappa n. 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 49, 124, 145, 2835 (ex 189), 203, 2836 (ex 222), 233, 239, 241, 260, 266, 271, 578, 766, 767, 768, 2040, 785, 155, 223, 230, 238, 250, 252, 253, 257, 258 (tutte per la rimanente parte) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 706, 708, 709, 1146, 1147, 1149, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1450 (tutte per la rimanente parte) del foglio di mappa n.16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA).
- VISTA** l'istanza del 20/05/2009 plot. n. 1896 con la quale l'avv. Gaetano Cappellano Seminara, nato a Palermo il 20/09/1958, nella qualità di Amministratore Giudiziario, giusta decreto di sequestro ex art. 1 e segg. della Legge 575/65 e successive modifiche e integrazioni, pronunciato dal tribunale di Palermo, sezione misure di prevenzione, in data 06/07/2007, della ditta individuale Buttitta Giuseppe esercente la cava di calcare denominata "Consona", site in località "Consona" del Comune di Bagheria ha chiesto, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 127/80, che la neo costituita società unipersonale "Cava Consona S.r.l." con socio unico il medesimo Buttitta Giuseppe, sopra meglio generalizzato, in amministrazione giudiziaria, rappresentata dal medesimo avv. Gaetano Cappellano Seminara, nella qualità di amministratore giudiziario, sia autorizzata a subentrare nella titolarità dell'autorizzazione n. 08/05 - 35 R¹ PA del 04/05/2005 all'esercizio della cava di calcare site in e/da Consona del Comune di Bagheria;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale **21 luglio 2015, n.189** concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il Decreto Presidenziale **3 febbraio 2016** di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTA** l'istanza del 26/06/2017, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 23272,

11) in ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Art. 4

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

Art. 5

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, può disporre la revoca, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

Art. 6

Il presente decreto verrà notificato alla Società "Cava Consona s.r.l.", e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia

Art. 7

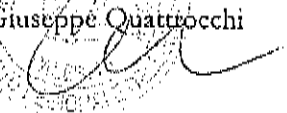
La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR territorialmente competente, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Palermo, 01/04/2021

INGEGNERE CAPO
del Distretto Minerario di Palermo
Dott. Giuseppe Quattrocchi



Elab 04-Carta Tecnico Regionale - scala 1:10.000
 Elab 05-Ubicazione cava su catastale- scala 1:2.000
 Elab 05a-fogli-mappa-catasto
 Elab 06-Certificazione Urbanistica
 Elab 07a-Schema impianto
 Elab 07-Planimetria Schema Impianti
 Elab 08-Config finale progetto2005
 Elab 09-Prog. Coltivazione - Relazione Tecnica
 Elab 10-Relazione Economico-Finanziaria
 Elab 11a-Prog. Coltivazione - Computo estimativo
 Elab 11b-Prog. Coltivazione - Planimetria Foto-5
 Elab 11c-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione attuale.
 Elab 11d-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 1
 Elab 11e-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 2
 Elab 11f-Prog. Coltivazione .. Planimetria configurazione Intermedia 3
 Elab 11g-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Finale
 Elab 11h-Prog. Coltivazione - Sezioni Coltivazione
 Elab 11i-Prog. Coltivazione - Calcolo dei volumi
 Elab 11l-Prog. Coltivazione-Particolari gradoni
 Elab 11m-Prog. Coltivazione-Sicurezza-Particolari brillamenti
 Elab 12a-Prog. Coltivazione-Carta Geologica
 Elab 12b-Prog. Coltivazione-Sezioni Geologiche
 Elab 12c-Prog. Coltivazione-Relazione Geol-Tecnica
 Elab 12-Prog. Coltivazione-Relazione Geologica
 Elab 13a-SIA & Allegati
 Elab 13b-Sintesi non Tecnica
 Elab 13-Studio Impatto Ambientale - Relazione
 Elab 14-Certificato Conforme Aggreg.

- 5) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VII –Distretto Minerario di Palermo almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59. **L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'Ing. capo del Distretto minerario di Palermo pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, Autorità Unica Ambientale, per i provvedimenti di conseguenza;**
- 6) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio ditale incarico sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 7) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n. 624/96 e del D.Lgsn. 81/2008;
- 8) la Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni contenute nel parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con **D.A. 217/GAB del 23/07/2020;**
- 9) la Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei Nulla Osta, dei Pareri e/o dei Provvedimenti che in vigore della presente Autorizzazione dovessero scadere o non essere più incorso di validità;
- 10) Entro il 30 novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

DECRETA

Art. 1

Il presente decreto annulla e sostituisce il D.R.S. n.206 del 22/03/2021, fatto salvo l'intesa per la legalità stipulato con la società e già trasmesso.

Art.2

La Società "Cava Consona s.r.l., Società unipersonale" Partita IVA n° 05778530823, con sede legale in Bagheria (PA) - contracla "Consona", legalmente rappresentata dal dott. Antonio Lo Mauro, nato a Palermo il 13/03/1966 e domiciliato in via Tripoli n.13 per la carica di presidente del CdA, in C.da Consona snc, (C.F. LMRNTN66C13G273T), è autorizzato il rinnovo dell'autorizzazione n.08/05-35R,PA del 04/05/2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge regionale n.127/80 ad esercire per un periodo di ulteriori anni 10 (dieci), la cava di calcare sita nella C/da "Consona" del Comune di Bagheria (PA).

Art. 3

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, per l'esercizio dell'attività di cava, contrassegnata in rosso nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento si estende su una superficie complessiva mq **273.744**, di cui mq **221.000** destinati alla coltivazione, contrassegnata in blu nell'elaborato planimetrico allegato, ricadente nelle particelle nn. 167, 192, 193, 194, 195, 204, 1298, 1299, 224, 231, 267, 268, 269, 270, 689, 690, 691, 692, 694, 695, 696, 697, 769, 190, 232, 440, 693, 738, 191, 259, 828 (tutte per intero) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 710, 1276, 1448, 1449, 1451, 1452, 1453, 1454, 1148 (tutte per intero) del foglio di mappa n. 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 49, 124, 145, 2835 (ex 189), 203, 2836 (ex 222), 233, 239, 241, 260, 266, 271, 578, 766, 767, 768, 2040, 785, 155, 223, 230, 238, 250, 252, 253, 257, 258 (tutte in parte) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 706, 708, 709, 1146, 1147, 1149, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1450 (tutte in parte) del foglio di mappa n. 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), e mq **52.744,00** destinati a pertinenza e rispetto ricadenti nelle particelle nn. 2041, 251, 34, 117 (tutte per intero) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particella n. 724 (per intero) del foglio di mappa n. 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 49, 124, 145, 2835 (ex 189), 203, 2836 (ex 222), 233, 239, 241, 260, 266, 271, 578, 766, 767, 768, 2040, 785, 155, 223, 230, 238, 250, 252, 253, 257, 258 (tutte per la rimanente parte) del foglio di mappa n. 15 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA), particelle nn. 706, 708, 709, 1146, 1147, 1149, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1450 (tutte per la rimanente parte) del foglio di mappa n.16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA);
- 2) Il volume di aggregati calcarei che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **m³ 1.275.005,91**;
- 3) L'ubicazione della cava e la perimetrazione delle suddette aree sono indicate cartograficamente rappresentate nel foglio n. 250 III S.O. "Bagheria" edita dall'I.G.M. in scala 1:25.000, la stessa area, a scala di maggiore dettaglio, è raffigurata nella C.T.R. ai fogli n.595100 e n.595110 alla scala 1:10.000 e dove si possono osservare maggiori dettagli plano altimetrici. Inoltre l'area è catastalmente inclusa tra i fogli di mappa n. 15 e n.16 del N.C.T. del Comune di Bagheria (PA);
- 4) il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente:
Elab 01 -Autorizzazione Coltivazione
Elab 02-Estratto-Piano cave.
Elab 03-corografia-IGM- scala 1:25.000

- VISTA** la nota del Comune di Bagheria prot 11321 del 02/03/2021 (prot. DRA n.12738 del 02/03/2021) in cui si attesta la compatibilità con lo strumento Urbanistico vigente (P.R.G. di Bagheria, adottato con D. Comm. n. 74 del 09/10/2013, approvato con modifiche e correzioni oltre che con le modifiche discendenti dalle osservazioni e/o opposizioni approvate, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 35 del 15/03/2017) e con cui si approva il Progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale;
- VISTA** la Pec del 03/03/2021 acquisita al prot. DRA al n. 13000 del 03/03/2021 con cui la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento regionale dell'Energia con nota prot. n.27885 del 14/08/2020 (prot. DRA n. 47629 del 17/08/2020) e in sede di Conferenza di Servizi del 16/12/2020;
- Attestato di non incompatibilità dello strumento Urbanistico vigente e approvazione del progetto di massima dell'opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale a cure del Comune di Bagheria;
 - Dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, attestante il pagamento della correlate spettanze da parte del committente - ex art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1;
 - Dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali e dell'esercente, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, con la quale ciascuno attesti di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a qui tale dichiarazione è allegata.
- VISTA** la Pec del 03/03/2021 acquisita al prot. DRA al n.13011 del 03/03/2021 con cui la ditta ha trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente e all'ARPA il progetto di recupero e monitoraggio ambientale.
- CONSIDERATO** che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società esercente, espressa in mc/anno, e la quantità del materiale in posto da estrarre pari a $m^3-1.275.005,91$, come risulta dal programma di utilizzazione del giacimento, l'autorizzazione può essere rilasciata per la durata di **anni 10 (anni dieci)**, in conformità alle previsioni progettuali della Società istante, avuto riguardo alla qualità del materiale da estrarre, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte;
- CONSIDERATO** infine che, per la cava di cui si tratta, la società "Cava Consona s.r.l." è in regola con il pagamento del canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dal giacimento, (espressi in migliaia di metri cubi) così come introdotto dall'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n.9; e dalla L.R.S. n.9/15 che all'art.83 stabilisce che il canone annuo è commisurato anche alla superficie dell'area coltivabile (espressa in ettari)
- VISTA** la nota 10/03/2020 prot. n. 11186, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Energia, in attuazione del D.P.C.M. 09 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", ha sospeso tutte le attività dimissioni del personale del Dipartimento, fatta eccezione per quei casi di straordinaria urgenza, così come individuati con la medesima nota dipartimentale;
- VISTA** la nomina di amministratore giudiziario, al seguito del sequestro dei beni intestati alla ditta Buttitta Salvatore, operati dagli uffici delle Misure di Prevenzione del Tribunale di Palermo nel procedimento n.14772007 r.p.m. del 16/novembre/2015 lo stesso ricopre funzioni di pubblico ufficiale;
- VISTA** l'iscrizione nella White list della società Cava Consona srl con prot.0026288 del 19/02/2021 e validità fino al 28/ott/2021;
- VISTA** l'intesa per la legalità, debitamente sottoscritta fra le parti;
- VISTA** l'attestazione di versamento della **tassa di Concessione Governativa Regionale**, per un ammontare di euro 180,76 eseguita in data 18/03/2021 dalla "Cava Consona s.r.l.". inviata a mezzo posta elettronica in data 18/03/2021 ed acquisita agli atti in data 19/03/2021 al prot.n.9284;
- VISTI** gli atti di questo Ufficio;
- RITENUTO** di dover procedere, pertanto, all'emissione della presente autorizzazione;

corredata da n.6 elaborati progettuali di rito - di cui all'art. 12 della legge regionale n. 127/1980 e s.m. - codesta Società ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art 22 della legge regionale n. 127/80 e dell'art. 2 della legge regionale n.10/04, il rinnovo dell'autorizzazione n. 08/05 - 35 R; PA rilasciata in data 04/05/2005 per l'esercizio della cava di calcare sita nella C/da Consona nel comune di Bagheria (PA);

VISTA la legge regionale **21 maggio 2019, n. 7** recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo **DRA al n.39999 del 10.06.2019** con la quale il dott. Antonino Lo Mauro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante ed Amministratore Giudiziario unitamente all'Ing. Virgilio Bellomo della ditta Cava Consona s.r.l. (Partita I.V.A./C.F.05778530823), in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in C.da Consona nel territorio comunale di Bagheria (PA), ha avanzato richiesta tesa all'esperimento della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. con attuazione del provvedimento autorizzatorio unico (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27 bis del Decreto Legislativo 152/2006 come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n.104/2017 per il "Progetto di rinnovo per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria" (classifica PA_006 Cave001 - Cod. PA) con allegata la seguente documentazione tecnica e amministrativa:

Elab 01 -Autorizzazione Coltivazione

Elab 02-Estratto-Piano cave.

Elab 03-corografia-IGM- scala 1:25.000

Elab 04-Carta Tecnico Regionale - scala 1:10.000

Elab 05-Ubicazione cava su catastale- scala 1:2.000

Elab 05a-fogli-mappa-catasto

Elab 06-Certificazione Urbanistica

Elab 07a-Schema impianto

Elab 07-Planimetria Schema Impianti

Elab 08-Config Finale progetto2005

Elab 09-Prog. Coltivazione - Relazione Tecnica

Elab 10-Relazione Economico-Finanziaria

Elab 11a-Prog. Coltivazione - Computo estimativo

Elab 11b-Prog. Coltivazione - Planimetria Foto-5

Elab 11e-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione attuale.

Elab 11d-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 1

Elab 11e-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Intermedia 2

Elab 11f-Prog. Coltivazione ... Planimetria configurazione Intermedia 3

Elab 11g-Prog. Coltivazione - Planimetria configurazione Finale

Elab 11h-Prog. Coltivazione - Sezioni Coltivazione

Elab 11i-Prog. Coltivazione - Calcolo dei volumi

Elab 11j-Prog. Coltivazione-Particolari gradoni

Elab 11m-Prog. Coltivazione-Sicurezza-Particolari brillamenti

Elab 12a-Prog. Coltivazione-Carta Geologica

Elab 12b-Prog. Coltivazione-Sezioni Geologiche

Elab 12c-Prog. Coltivazione-Relazione Geol-Tecnica

Elab 12-Prog. Coltivazione-Relazione Geologica

Elab 13a-SIA & Allegati

Elab 13b-Sintesi non Tecnica

Elab 13-Studio Impatto Ambientale - Relazione

Elab 14-Certificato Conforme Aggreg.

VISTA la nota prot. n. 27414 del 27/06/2019 il Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha trasmesso l'autorizzazione n. 05/19 -35 P4 R1 S2 PA del 27/06/2019 di proroga del Provvedimento autorizzativo n. 08/05 - 35 R1 PA del 04 maggio 2005, per l'esercizio della cava di calcare sita in C/da Consona del Comune di Bagheria (PA), rilasciata alla Società Cava Consona s.r.l. in Amministrazione Giudiziaria, pari a mesi sei a far data dal 28 giugno 2019, con l'obbligo di "rispettare tutte le condizioni e vincoli previsti

dalla vigente Autorizzazione, pena la decadenza del Provvedimento di autorizzazione citato nelle premesse della presente, ove la Società esercente non dovesse conseguire la certificazione di V.I.A.”;

- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** reso ai sensi degli artt. 146 e 152 del D.Lgs. 42/2004 (protocollo **n.0014828 del 15/10/2019**) acquisito al protocollo **DRA al n.70820 del 27/10/2019**;
- VISTA** la conferma del parere favorevole di competenza, del rappresentante della Città Metropolitana di Palermo, in materia ambientale reso nel corso della conferenza del **29/10/2019**. Per quanto riguarda l'impianto di frantumazione posto all'interno dell'area di cava, lo stesso è munito dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006, giusta determina n. 97 del 27/10/2014 con validità di anni 15 dalla data di rilascio, pertanto la stessa scadrà il **27/10/2029**;
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio 9 - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia protocollo **n.48177 del 13/11/2019** acquisito al protocollo **DRA al n.76503 del 21.11.2019**;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento dei canoni minerari dal 2014 al 2020;
- VISTO** il **D.R.S. n.30 del 24/01/2020 (prot. DRA 4861 del 28/01/2020)** con il quale il Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo ha prorogato per mesi sei l'autorizzazione n. **01/20-35 P₅ R₁S₂-Pa del 23/01/2020**;
- VISTO** il parere favorevole in data **20/05/2020** del C.T.S. riportato nel Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. **147/2020** in data **20 maggio 2020**, riguardo alla compatibilità ambientale del progetto in questione con n. 6 condizioni ambientali;
- VISTA** in data **23/07/2020** con **D.A. 217/GAB** l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di Autorità Unica Ambientale, acquisito il P.I.C. della CTS n. **147/2020**, ha espresso "giudizio positivo di compatibilità ambientale", ex art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., per il progetto in argomento con n. 6 condizioni ambientali;
- VISTA** la nota prot. n. **42484 del 24/07/2020** introitata agli atti di questo Ufficio al prot. n. **25234 del 24-07-2020** con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 Valutazioni Ambientali – ha trasmesso il **D.A. n.217/Gab del 23-07-2020**, con il quale l'ARTA ha espresso giudizio positivo sulla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di coltivazione della cava di calcare sita nella C.da Consona del comune di Bagheria (PA)*";
- VISTA** la nota prot. **26023 del 30/07/2020** (prot. DRA n. 44323 del 31 luglio 2020) con la quale il Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo ha trasmesso l'Autorizzazione **32/20 (D.D.G. n. 971 del 29 luglio 2020)** di proroga del provvedimento autorizzativo n. **08/05 – 35 R₁ PA del 4 maggio 2005** per l'esercizio della cava di calcare in parola, per ulteriori mesi sei;
- VISTA** la nota **27885 del 14/08/2020** (prot. DRA n. 47629 del 17 agosto 2020) il Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento regionale dell'Energia, Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività estrattiva di cava, dovendo procedere all'istruttoria della pratica, ha invitato il proponente ha trasmettere documentazione integrativa, tra le quali in sintesi: nulla osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo; attestazione di non incompatibilità allo strumento urbanistico vigente, titolo attestante la disponibilità dei terreni etc.;
- VISTA** l'autorizzazione di proroga n. **02/21-35P;PA** espresso con **DRS n.04/21 del 14/01/2021** dell'autorizzazione n. **08/05-35R1PA del 4/05/2005** per 12 mesi a far data dal **26/12/2020** trasmessa dal Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota protocollo **n.1716 del 19/01/2021 (protocollo DRA n.2894 del 19/01/2021)**;
- VISTA** la nota prot. **7171 dell'8/02/2021** con cui la Società Cava Consona s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrative relative all'affitto del ramo aziendale, al sub ingresso e al recupero ambientale;
- VISTO** il parere favorevole dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo ai sensi dell'R.D.L. n.3267/23 nei riguardi del Vincolo Idrogeologico espresso con nota prot. n.**14312 del 17/02/2021** acquisito al protocollo **DRA al n.9374 del 17/02/2021**);
- VISTO** il parere favorevole della Città Metropolitana di Palermo espresso con nota prot. n.**0011260 del 22/02/2021 (prot. DRA n.10697 del 23/02/2021)**);

NEC, D

Documenti in formato PDF



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
 Posta certificata del Dipartimento
Dipartimento_beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo
 via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
 tel. 091/6391111 81011 -
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa
 Posta certificata della Soprintendenza:
 PEC: sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Palermo - 091/6391111
 091/6391111
 9013300000

S17.3 U.O. di base
Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici
 via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
 tel. 091/6391111 81012
sopripa.uo3@regione.sicilia.it

Palermo, prot. 0014828 /S17.3 del 16 OTT 2010
 Allegati: _____

R/ Nota prot. n° _____ del _____
 R/ Reg. U.O. 3 n° _____ del _____

BB.NN. 25723

OGGETTO: PA6 Cave1 - istanza della Società "CAVA CONSONA S.r.l." per il rinnovo dell'autorizzazione per la prosecuzione dell'esercizio della cava di calcare sita nella contrada "Consona" ricadente nel Comune di Bagheria (PA). Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. (Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27bis). Contestuale avvio del Procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione paesaggistica n° 222/N del 19/01/2005 ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42.



Al Dipartimento regionale dell'Ambiente
SERVIZIO 1 - Valutazioni ambientali
 via U. la Malfa, 169 -
 90146 **PALERMO**
 PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento regionale dell'Energia
Distretto Minerario di Palermo
 Viale Campania, 36
 90144 **PALERMO**
 PEC: dipartimento.eneralia@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di **BAGHERIA (PA)**
 PEC: protocollobagheria@postecert.it

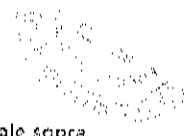
gl

All'Ispettorato Rip. Foreste di Palermo
 PEC: irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Alla Società "CAVA CONSONA S.r.l." in A.G.
 C/da Consona - 90011 **BAGHERIA (PA)**
 PEC: cavazonsona@per.soluzioni.it

La cava in oggetto è in atto in regolare esercizio, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/12/1980 n° 127, in forza del provvedimento n° 72/57-35PA del 20/12/1987, emesso dal Distretto Minerario di Palermo, con validità di anni 15, integrato e modificato con autorizzazione distrettuale n° 20/98-142 PA del 16/12/1998 e successivamente rinnovato con ulteriore autorizzazione del Distretto Minerario n° 08/05-35R;PA del 4/05/2005, previo "parere favorevole" di quest'Ufficio n° 222/N del 19/01/2005, espresso ai sensi del D. Lgs 42/2004.

Dir. U.O. 173 Arch. Loredana Corallo
 Direzione Regionale dell'Ambiente, Energia e Demotnoantropologia
 Ufficio 3 - Valutazioni Ambientali
 Via Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
 Tel. 091/6391111 - Fax 091/6391112
 PEC: dir.uen@certmail.regione.sicilia.it



L'istanza oggi all'esame della Soprintendenza è relativa al rinnovo dell'Autorizzazione distrettuale sopra richiamata per la prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva finalizzata al completamento del progetto a suo tempo approvato. L'istanza è incardinata all'interno dei procedimenti di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e del P.A.U.R. (Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale) previsto all'art. 27 del suddetto Decreto.

Come risulta dall'esame della documentazione allegata all'istanza, l'attività estrattiva è localizzata su terreni ricadenti nei fogli di mappa n° 15 e 16 del N.C.T. del Comune di Bagheria, che si estendono su una superficie complessiva di circa 274.000 mq, di cui 221.000 mq interessati dalla coltivazione mineraria e i rimanenti utilizzati come aree di pertinenza e di rispetto della cava.

L'area in questione ricade sulla parte del territorio del Comune di Bagheria sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 42/04 per effetto del Decreto dell'Assessore dei Beni Culturali ed Ambientali n° 7761 del 10.10.1994, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 56 del 12.11.1994 e all'interno dell'**Ambito 4 - Area dei rilievi e delle pianure costiere del palermitano - individuato nelle previsioni delle Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale**.

L'attività estrattiva si svolge nel sito in questione da alcuni decenni e la Ditta, a seguito dell'apposizione del vincolo suddetto, ha chiesto il rilascio del Nulla Osta - ai sensi dell'allora vigente legge 1497/1939 - per la prosecuzione dell'attività estrattiva, entro i limiti quantitativi e di superficie già oggetto della autorizzazione in corso, che è stato concesso da questa Soprintendenza con provvedimento n° 4166/I del 13 marzo 1998.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nel successivo Nulla Osta di quest'Ufficio del 19/01/2005 e nell'ultima autorizzazione distrettuale, la Società ha inoltrato in data 31/12/2009 l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistico-ambientale delle aree interessate dallo svolgimento dell'attività estrattive. Il progetto di che trattasi è stato a suo tempo autorizzato con provvedimento di quest'Ufficio prot. n° 1026/TUP del 14/05/2010 e i lavori in esso previsti sono attualmente in corso di esecuzione.

Il progetto in atto all'esame della Scrivente prevede la prosecuzione dell'attività estrattiva per il completamento delle opere già autorizzate con il provvedimento di quest'Ufficio prot. n° 222/N del del **19/01/2005**, inserita nella **autorizzazione distrettuale n° 08/05 - 35 R1 PA del 04/05/2005**. La geometria dei gradoni viene mantenuta con l'adozione di alzate di 5 e 10 metri e pedata minima di metri 5. L'inclinazione delle fronti resta confermata a 80°. Inoltre viene esclusa dalla coltivazione mineraria la zona sommitale posta sui versanti Sud e Sud-ovest in quanto in essa sono in corso di definizione le opere di recupero ambientale approvate nel 2010 per limitare la visibilità della cava dall'autostrada A19. In detta zona viene proseguita l'esecuzione del piano di ripristino ambientale con l'impianto di essenze vegetali come prescritte dall'Amministrazione forestale.

Le zone in cui sarà proseguita la coltivazione saranno costituite dai versanti Sud-Ovest e Ovest, al disotto delle aree già sottoposte a recupero ambientale - fra le quote 200 e 216 m s.l.m. -, il versante Sud tra la quota 190 e 216 e, in un secondo momento, il versante Nord-Nord ovest fra le quote 127 e 215 m s.l.m.

La cava, alla fine dei lavori di coltivazione mineraria, presenterà un piazzale di base alla quota di 127 m s.l.m. delimitato da gradoni-tipo su tutti i lati, aventi la seguente geometria:

- pedata minima 5,00 metri;
- altezza da 10-15 metri e 5 metri verso la parte sommitale;
- inclinazione della scarpata sul P.O. fino a un massimo di 80°.

Il periodo di attività previsto dal progetto e di cui si chiede l'autorizzazione è di 7 anni, periodo entro il quale si prevede di estrarre un quantitativo di materiale pari a 1.275.000 mc.

Le opere destinate alla riqualificazione paesaggistica dell'area di cava proseguiranno con gli stessi criteri e metodi già utilizzati per il recupero dei gradoni posti sulle porzioni sud e sud-ovest della cava. Sostanzialmente è previsto il ricoprimento delle pedate dei gradoni con riporti di terreno vegetale per la ricostruzione di un idoneo substrato unificato e la successiva messa a dimora delle essenze arboree ed arbustive scelte in funzione dell'esposizione. Sulle pareti e sulle fronti dei gradoni già definiti, sui piccoli gradoni non raggiungibili e sulle pareti abbandonate si utilizzerà, come già in passato, il sistema della "irrigazione", consistente nella distribuzione ad elevata pressione, tramite mezzi meccanici speciali, di una miscela di sementi di essenze erbacee ed arbustive per la ricostruzione di un sistema vegetazionale duraturo.

Tutto ciò premesso,

visti gli atti in possesso della Scrivente, acquisiti in occasione della presentazione della istanza per il rilascio della autorizzazione definitiva e dell'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione distrettuale ;

Vista l'autorizzazione n° 22/87 - 35 PA del 30/12/1987 rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo, con durata di anni 15, il successivo provvedimento n° 26/02-35P1 PA del 19/03/2002 con il quale è stata prorogata l'efficacia dell'autorizzazione scaduta, nonché il Nulla Osta di quest'Ufficio n° 222/N del 19/01/2005 e la definitiva autorizzazione distrettuale n° 08/05 - 35 R; PA del 4/05/2005, di cui la Società chiede il rinnovo;

Visto il Decreto dell'Assessore dei Beni Culturali ed Ambientali del 19.10.1994 n° 7761, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 56 del 12.11.1994, con cui è stato imposto sul territorio comunale di Bagheria il vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto legislativo 42/04;

Visto il Nulla Osta di quest'Ufficio prot. n° 4165/i del 13 marzo 1998 e le prescrizioni e condizioni in esso contenute;

Esaminata la documentazione allegata all'odierna istanza;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale 5 luglio 2004, n° 10;

Verificata l'esistenza di una situazione di alterazione dei caratteri paesaggistici e percettivi dei luoghi, di cui l'attività estrattiva in esercizio è concausa,

Valutato il fatto che l'abbandono dell'attività estrattiva e del sito nelle attuali condizioni comporterebbe di fatto l'impossibilità di ricreare condizioni morfologiche e pedologiche compatibili con l'avvio dei processi di manutenzione e riqualificazione paesaggistica nell'area già scavata, che sono invece necessari e auspicabili;

Valutato ancora che tali processi difficilmente, e solo dopo lunghissimi periodi, possono avviarsi da soli e proseguire naturalmente e che incontestabilmente la riduzione dell'attuale stato di degrado del territorio, - mediante l'esecuzione di opportune opere di recupero ambientale finalizzate a ricreare condizioni stazionali ottimali per l'impianto della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea - non può prescindere dalla preliminare realizzazione di lavori diretti alla riconfigurazione morfologica dell'area;

Tenuto conto che solo la ordinata, corretta e puntuale esecuzione delle opere di recupero ambientale, descritte nel progetto, può diminuire nel medio e lungo periodo la misura dell'alterazione percettiva e del degrado ambientale in atto massicciamente presente nell'area, soprattutto in relazione alla futura destinazione della stessa;

valutata l'esigenza di proseguire l'esecuzione di opere destinate al consolidamento e alla stabilizzazione delle scarpate esistenti e alla messa in sicurezza dei versanti del rilievo al fine di procedere al recupero dei caratteri dell'ambiente e del paesaggio, che in atto risultano profondamente alterati e degradati;

tenuto conto che il rinnovo dell'autorizzazione distrettuale è richiesto per la prosecuzione dell'attività estrattiva finalizzata alla definizione e al completamento delle opere già autorizzate con i precedenti provvedimenti;

tenuto conto ancora che le opere cosiddette di "recupero ambientale" previste nel progetto rappresentano la prosecuzione degli interventi di bonifica territoriale e di riqualificazione paesaggistica avviati negli anni scorsi nella zona gradonata meridionale e sud-occidentale dell'area di cava ed estesi progressivamente all'area in cui l'attività estrattiva è stata ultimata;

considerato che gli interventi sopra richiamati sono indirizzati alla ricomposizione paesaggistica dell'area degradata e al suo reinserimento nel contesto ambientale e si articolano essenzialmente nelle seguenti attività:

- rimodellamento morfologico dei gradoni, per ottenere superfici idonee ad ospitare il materiale di riporto sul quale verrà impiantata la vegetazione,
- impianto di essenze erbacee ed arbustive ad elevata capacità di insemminazione per ottenere una prima ricolonizzazione del sito,
- messa a dimora di essenze arbustive ed arboree - quali carrubo, olivastro ed altre essenze suggerite dall'Amministrazione forestale - accompagnato dall'insediamento di una vegetazione rupicola sulle pareti sub-verticali dei fronti, per un più rapido mascheramento degli stessi;

tutto ciò visto e considerato,

questa Soprintendenza esprime, ai sensi degli articoli 146 e 152 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n° 42, parere favorevole al rinnovo di validità dei propri Provvedimenti n° 222/N del 19/01/2005 e n° 1026/TUP del 14/05/2010, nonché al rinnovo dell'autorizzazione distrettuale n° 08/05 - 35 R, PA del 4/05/2005 al fine di consentire la prosecuzione delle opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area della cava in questione, secondo le indicazioni e le modalità previste nel progetto in atto all'esame.

Nel conformare comunque che il provvedimento è rilasciato ai sensi delle norme sulla tutela del paesaggio e al fine della riqualificazione paesaggistica, percettiva e ambientale del sito interessato dall'attività estrattiva, si ribadisce che, nelle successive valutazioni che quest'Ufficio dovrà effettuare ai sensi della vigente normativa, assumerà una rilevanza fondamentale e preminente l'accertamento della corretta realizzazione delle opere di riconfigurazione morfologica e di riqualificazione dell'ambiente previste nel progetto in esame e il puntuale rispetto delle prescrizioni impartite con la presente autorizzazione.

Allo scopo di migliorare gli effetti delle opere di recupero ambientale e la possibilità di reinserimento dell'area nel contesto paesaggistico, si prescrive pertanto che:

- a. L'attività estrattiva dovrà proseguire partendo dalle zone più alte e pervenire successivamente alle quote più basse, così come previsto nel progetto generale già autorizzato, garantendo in ogni caso la possibilità di eseguire le opere di recupero dell'ambiente contestualmente e contemporaneamente alla progressione delle opere di coltivazione;
- b. Le aree che sono state degradate da estrazione di materiali o da sbancamenti svolti in precedenza, che in atto non sono interessate dall'attività estrattiva e che rientrano all'interno dell'area "in disponibilità" della Società, dovranno essere assoggettate ad opere di riqualificazione paesaggistica ed ambientale, che dovranno essere iniziate e concluse durante il primo biennio di durata della presente autorizzazione. Di tali opere dovrà essere redatto e presentato apposito progetto, che dovrà essere valutato dalla Scrivente;
- c. Le operazioni relative alla riqualificazione paesaggistica e ambientale dell'area dovranno essere condotte con le modalità esecutive prospettate e descritte nel "Progetto esecutivo delle opere di riqua-

ghe

lificazione paesaggistica ed ambientale dell'area" che dovrà essere elaborato e inoltrato alla Scrivente entro sei mesi dal rilascio della rinnovata autorizzazione distrettuale;

- d. Durante l'esecuzione dei lavori di coltivazione su ciascun gradone si dovrà riportare, sulla pedata del gradone sovrastante - già morfologicamente definito - uno strato di terreno vegetale di spessore non inferiore a 50 - 70 cm, mentre sacche di materiale terroso dovranno essere disposte con opportuni accorgimenti su tutte le asperità, le buche e i terrazzamenti realizzati nelle pareti inclinate;
- e. Contemporaneamente alle essenze previste, dovrà essere messo a dimora anche un congruo numero di essenze arboree di alto fusto - come prescritte dall'ispettorato Ripartimentale delle Foreste della Regione Siciliana - disposte con struttura e localizzazione irregolari, in modo da costituire ampie zone a macchia. Le essenze arboree dovranno essere impiantate in buche di dimensioni non inferiori a cm 100x100x100 riempite di terreno vegetale della migliore qualità;
- f. Per quanto riguarda gli interventi di ricostruzione della vegetazione, dovrà essere realizzato anche il recupero delle fronti dei gradoni, nel rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, procedendo alla riconfigurazione morfologica dei fronti medesimi o al loro rinverdimento utilizzando la tecnica della "fitosaminia" o altre tecniche di ingegneria naturalistica, che consentano un reale attecchimento delle essenze vegetali e il loro mantenimento nel tempo. Sulle pedate dei gradoni intermedi, dopo aver provveduto al disgreggio delle porzioni rocciose instabili, si dovrà insediare una vegetazione rupicola costituita da elementi della flora autoctona e di specie arbustive pioniere locali;
- g. **Le opere di recupero ambientale già eseguite sui gradoni e sulle pedate intermedie già definiti dovranno essere significativamente potenziate e completate.** A tal fine dovranno essere eseguite, entro il primo anno a partire dalla data di rinnovo dell'autorizzazione, ulteriori opere di rinaturazione del sito mediante:
 1. il riporto di supplementari quantità di terreno vegetale unificato di qualità superiore rispetto a quello già in posto;
 2. l'idrosemina delle superfici sub-verticali dei fronti dei gradoni;
 3. il rivestimento, ove possibile, dei fronti con bio-stuoie o stuoie sintetiche riempite di terreno vegetale, con successivo impianto di essenze arbustive come *Euphorbia dendroides*, *Artemisia arborescens*, *Ampelodesma tenax* e la realizzazione di opere per la stabilizzazione della terra già riportata;
 4. la messa a dimora di ulteriori consistenti quantità di essenze arbustive e arboree delle specie richiamate nel progetto sui piazzali e sulle pedate dei gradoni, in modo che la percezione del degrado delle aree già definite possa subire una ulteriore ed effettiva riduzione;
- h. In ogni fase del periodo di vigenza dell'autorizzazione, dovranno essere effettuate le ordinarie ed, eventualmente, le straordinarie cure colturali necessarie alla conservazione e allo sviluppo degli impianti vegetali eseguiti e dovrà essere curata regolarmente la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere e i lavori di recupero ambientale, affinché sia mantenuto nel tempo sia l'effetto di schermatura del degrado che la riqualificazione paesistica del sito;
- i. A questo proposito, non sarà giustificata la perdita o il mancato sviluppo degli impianti vegetali destinati alla riqualificazione ambientale causati dall'inosservanza della prescrizione di cui al punto precedente;
- j. Entro il periodo di vigenza dell'autorizzazione dovranno essere recuperate dal punto di vista ambientale tutte le aree di servizio e di rispetto della cava;
- k. Inoltre, in relazione alle opere destinate alla riqualificazione ambientale dei luoghi, la Società esercente dovrà produrre e trasmettere annualmente una documentazione esplicativa comprendente:

1. Una Relazione tecnica che contenga la descrizione del nuovo assetto morfologico dell'area derivato dai lavori di coltivazione mineraria e di recupero ambientale già effettuati e l'illustrazione delle opere di riconfigurazione morfologica e paesistica necessarie sia per la diminuzione della visibilità della cava dalle vie di transito stradali, sia per la preparazione del sito all'impianto della vegetazione;
2. Planimetrie e sezioni in numero adeguato e a scala opportuna che evidenzino la progressione dei lavori di recupero ambientale, le fasi di articolazione dei medesimi in funzione dell'avanzamento delle opere minerarie e i loro rapporti di successione temporale e spaziale;
3. Una appropriata e opportuna documentazione fotografica in originale e a colori dello stato dei luoghi (non fotocopie a colori o immagini elaborate elettronicamente), che evidenzi, con riprese sia panoramiche sia di dettaglio, lo stato di avanzamento delle opere di riqualificazione ambientale di ciascun gradone;

La documentazione in questione dovrà essere trasmessa entro il 30 novembre di ogni anno, direttamente a questa Soprintendenza, per le opportune valutazioni nel merito, nonché al Distretto Minerario di Palermo e al Comune di Bagheria per l'esercizio delle rispettive competenze ai sensi dell'art. 23 della L. R. 9.12.1980, n° 127.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione (con le prescrizioni in essa contenute) conferma e non sostituisce i precedenti provvedimenti n° 4166/I del 13 marzo 1998, n° 222/N del 19/01/2005 e n° 1026/TUP del 14/05/2010, emessi da quest'Ufficio ai sensi degli articoli 146 e 152 del Decreto legislativo 42/04 ed è rilasciato ai fini della tutela dei beni paesaggistici e ambientali. La stessa conserva la sua validità, ai sensi dell'art. 146, comma 4, del decreto medesimo e dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n° 1357, per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei lavori in progetto deve essere sottoposta a nuova approvazione.

La presente autorizzazione non è ovviamente sostitutiva di altre autorizzazioni o autorizzazioni previste dalla normativa in materia di cave e conseguentemente, fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi, resta fermo l'obbligo, da parte della Società esercente, dell'osservanza e del rispetto di eventuali altri vincoli gravanti sul territorio in questione e di ogni ulteriore norma di legge o regolamento.

Si rammenta, ancora, che eventuali variazioni dei tempi, delle modalità di esecuzione, delle quantità di materiali da estrarre e della morfologia finale, rispetto a quanto prospettato nel progetto oggi all'esame, dovranno essere preliminarmente sottoposte alle valutazioni di quest'Ufficio per la relativa approvazione.

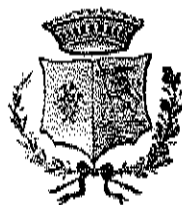
Quest'Ufficio rimane disponibile per ogni eventuale approfondimento dovesse rendersi necessario e in attesa dei successivi atti di competenza delle Amministrazioni in indirizzo.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I., ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lina Gabriella Bellanca



Il Dirigente della Sezione
Arch. Lorenza Corallo



CITTÀ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

Direzione V – LL.PP. Urbanistica – S.U.A.P.

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

www.comune.bagheria.pa.it

Servizio 3 – S.U.A.P.

Indirizzo: Corso Umberto I, 165, Palazzo Ughidena

e-mail: sportello.unico@comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P.IVA 00596290825

tel.: 091/943212

Spett. Assessorato Territorio e Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O.S 1.2 – “Valutazione impatto ambientale”
Pec – dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., relativa al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 11-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Rinnovo dell'autorizzazione per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria (PA)" presentato dalla Società Cava Consona S.r.l. – Comunicazione Attestazione di compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti e approvazione del Progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale.

Il Responsabile P.O.

LL.PP. Urbanistica - S.U.A.P.

Preso Atto della Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-quater della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., indetta per il giorno 03/03/2021, relativa al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 11-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Rinnovo dell'autorizzazione per la prosecuzione dei lavori di estrazione della cava di calcare sita in c.da Consona nel Comune di Bagheria (PA)" presentato dalla Società Cava Consona S.r.l. in data 04/06/2019 ed acquisita al protocollo n. 39999 del 10/06/2019 dell' **Assessorato Territorio e Ambiente** Servizio 1 – Autorizzazioni e valutazioni ambientali U.O.S 1.2 – “Valutazione impatto ambientale” è stata chiesta un'attestazione, allo scrivente Ufficio, relativamente alla compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti, nonché l'approvazione del Progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale.

Premesso:

Che nel nuovo P.R.G. di Bagheria, adottato con D. Comm. n. 74 del 09/10/2013, approvato con modifiche e correzioni oltre che con le modifiche discendenti dalle osservazioni e/o opposizioni approvate, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 35 del 15/03/2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 07/04/2017, l'area della Cava Consona ricade in zona territoriale omogenea contraddistinta con il simbolo “E1” di Verde Agricolo, con indice di edificabilità pari a 0,03 mc/mq, regolamentata dagli artt. dal 34 al 47 delle norme tecniche di attuazione allegata al P.R.G. vigente, ad esclusione delle attività produttive a carattere artigianale destinate allo sfruttamento delle risorse naturali delle stessi, stante che con la proposta di parere n. 3 del 24/06/2016 formulata dall'U.O. 2.1 dell'ARTA Sicilia e, condivisa dal C.R.U. con voto n. 37 dell'08/02/2017 e definitivamente decretato con D. Dir. 35/DRU n. 35 del 15/03/2017, dalla quale si prende atto che non essendo state individuate nel P.R.G. in maniera specifica, risorse notevoli locali, all'interno del verde agricolo non possono essere consentite insediamenti produttivi a carattere artigianale destinati allo sfruttamento delle stesse.

La maggior parte dell'area ricade, nelle tavole del P.R.G. vigente come sopra approvato, in area visualizzata come “Aree delle cave attive ed inattive di Monte Consona e Monte Catalfano”, regolamentata dall'art. 60 delle relative N.T.A. Parte dell'area ricade, nelle tavole del P.R.G. vigente come sopra approvato, in area visualizzata come “Attività Produttive Esistenti”, regolamentata dall'art. 6 delle relative N.T.A. In tale zona tutte le attività produttive esistenti, fatto salvo il rispetto delle leggi regolanti la materia specifica per ogni attività di carattere produttivo localizzata sul territorio, possono conservare la loro destinazione d'uso a prescindere dalla destinazione di zona visualizzata nelle tavole di piano.

A dismissione dell'attività esistente subentra la destinazione di zona omogenea. Per gli insediamenti o attività produttive esistenti, ivi comprese le attrezzature ricettive di carattere alberghiero ed extra alberghiero, sono consentite, a mezzo di rilascio di singola concessione edilizia, opere per l'adeguamento a prescrizioni di legge, per miglioramenti funzionali delle attrezzature e degli impianti, nonché la realizzazione dei servizi di interesse collettivo (attrezzature sportive e ricreative, agenzie, ritrovi, etc.).

Comprende le aree delle cave della pietra di Monte Consona a sud dell'abitato di Bagheria, ricadenti in zona E1, con attività produttive in esercizio che sono mantenute fino alla definizione del progetto di bonifica in atto, fatti salvi i diritti di concessione e di esercizio acquisiti.

Oltre alla bonifica ambientale, sono permessi interventi per allocazioni funzionali destinate alla visita ed alla esplorazione antropica culturale, vi saranno permesse particolari manifestazioni culturali come concerti all'aperto, mostre nazionali ed internazionali, esposizioni di arti figurative, manifestazioni pubbliche, ecc.

Dal punto di vista dei vincoli territoriali:

- La particella 5853 del foglio 14 ricade all'interno della linea di arretramento dal limite delle strade e autostrade (D.L. 20/04/1992 n. 285, D.L. 10/09/1993 n. 360, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (nuovo codice della strada);
- L'intera estensione del territorio comunale di Bagheria è sottoposta a **vincolo sismico**, ai sensi del Decreto Ministeriale del 10/03/1969 pubblicato nella GURI n. 71 del 18/3/1969 e successivamente **classificata zona sismica 2 con pericolosità media**, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n° 3274/2003 e della delibera di Giunta Regionale n° 408 del 19/12/2003;

Per quanto sopra:

Visto il Progetto di Recupero ambientale della Cava Consona S.r.l.;

Visto il nuovo P.R.G. di Bagheria, adottato con D. Comm. n. 74 del 09/10/2013, approvato con modifiche e correzioni oltre che con le modifiche discendenti dalle osservazioni e/o opposizioni approvate, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 35 del 15/03/2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 07/04/2017;

SI ATTESTA

la **compatibilità** con lo strumento Urbanistico vigente e **si approva** il Progetto di massima delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale, così come indicato nell'elaborato del progetto di recupero e monitoraggio ambientale presentato dalla ditta Cava Consona S.r.l., per la conferenza di servizi del 03/03/2021.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

Il Responsabile Servizio 3 S.U.A.P.

**Geom. Romolo Salvatore Maggio*

*{Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 comma 2, D.lgs. n. 39/2013} **Firmato digitalmente da**

Il Responsabile P.O.
L.L.P.P. Urbanistica S.U.A.P.

**Arch. Maria Piazza*

MARIA PIAZZA

CN = PIAZZA MARIA
C = IT

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e s.m. i. e norme collegate*